SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MEIC819005: IC VILLAFRANCA TIRRENA

Scuole associate al codice principale:
MEAA819001: IC VILLAFRANCA TIRRENA
MEAA819034: DIVIETO
MEAA819056: GRIOLI
MEEE819028: LEONARDO SCIASCIA
MEEE819039: VILLAFRANCA TIRRENA
MEEE81905B: VALLONELLO
MEMM819016: LEONARDO DA VINCI VILLAFRANCA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7 Competenze chiave europee
pag 9 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14 Ambiente di apprendimento
pag 17 Inclusione e differenziazione
pag 20 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 23 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 26 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 29 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 32 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Gli esiti degli scrutini della Primaria e della Secondaria dimostrano il successo scolastico in quanto la totalita' degli alunni e' ammessa alla classe successiva. La scuola, infatti, assicura il raggiungimento dei traguardi formativi anche a coloro che presentano situazioni di svantaggio sul piano degli apprendimenti e sul piano socioculturale. Durante l'anno scolastico, infatti, grazie anche ai finanziamenti PON, e ai progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, in orario curriculare ed extracurriculare, la scuola realizza attivita' finalizzate al potenziamento delle competenze degli studenti. Nella Scuola Secondaria di I gr. gli ammessi all'anno successivo sono generalmente superiori alle medie nazionali. Nell'a.s. 2022/23, dalla media generale degli esiti delle classi I si evince uno spostamento dei voti verso la valutazione piu' alta. Nelle classi prime della Sc. Secondaria il 31% degli alunni si colloca in fascia alta; nelle classi seconde il 32% consegue una valutazione alta (voto 9-10). Questo dato e' confermato dagli esiti del confronto tra la media generale del I quadrimestre con quella del II quadrimestre, per le classi prime, seconde e terze. Anche in sede di esame conclusivo del I ciclo di istruzione, sia gli ammessi sia i licenziati (100%) risultano superiori alle medie nazionali.

Punti di debolezza

Persistono, anche se in numero ridotto rispetto all'a.s. precedente, casi di studenti che, pur ammessi alla classe successiva, non hanno raggiunto la piena sufficienza in tutte le discipline. Maggiori carenze si riscontrano in ambito linguistico, soprattutto nelle attività di ascolto e in quello logico - matematico.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola accoglie studenti provenienti da altre scuole che ricadono nei comuni viciniori. La frequenza è regolare e la partecipazione alle attività didattiche attiva. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo) all'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo è superiore ai riferimenti nazionali. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Le prove parallele di Italiano e Matematica somministrate alla Scuola Primaria e Secondaria dimostrano che è in aumento la percentuale di alunni in fascia medio-alta (voto 7-8) e alta (voto 9-10).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Dai risultati delle rilevazioni nazionali a.s. 2022/23 emergono dati nel complesso positivi per i due ordini di scuola, anche se l'analisi dei dati evidenzia alcune criticita' in qualche classe seconda della Scuola Primaria: i punteggi risultano nel complesso superiori alla media provinciale e regionale ma ancora non adeguati a quella nazionale, soprattutto nella prova di matematica. La tendenza si inverte, invece, nelle classi quinte, con esiti superiori alla media nazionale nella prova di matematica. Ottimi risultati conseguiti anche nella prova di Inglese, sia nel reading che nel listening, dove il 96% degli alunni si colloca nel livello A1. Anche gli esiti della P. N. 2023, somministrata agli alunni delle classi III della Sc. Secondaria appaiono positivi rispetto alla Sicilia e al Sud e alle Isole: il punteggio e' risultato nel complesso elevato, superiore a quello di scuole con background socio economico e culturale simile e piu' alto rispetto alla media regionale. La percentuale di alunni delle classi III collocati nei livelli 4-5 in italiano, e' nel complesso adeguata. Gratificanti risultati nella Prova di Inglese, dove il 72,4 % degli alunni si colloca nel livello A2 nel reading e il 46,9% in quello del listening, al di sopra delle medie provinciali e regionali. Si nota, comunque, una certa variabilita' dentro le classi, in tutte e tre le

Punti di debolezza

Persiste una variabilita' elevata tra le classi nella Scuola Primaria. Presenza di alcuni alunni collocati in fascia 1-2 nella prova di Italiano nella Scuola Primaria (classi seconde). Qualche criticita' negli esiti della prova di Matematica e nella prova di English listening per la scuola secondaria.

discipline oggetto della prova nazionale.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Il punteggio della

scuola nelle prove INVALSI è, nel complesso, superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nei livelli più alti è superiore alla media regionale.

Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola opera per il raggiungimento delle competenze chiave europee attraverso i temi dell'inclusione, della convivenza civile, della cittadinanza, della legalità. Le competenze chiave sviluppate maggiormente sono: comunicazione nella madrelingua e in lingua straniera; competenza matematica, competenze digitali e STEAM; competenze sociali e civiche. La scuola ha definito regole di comportamento condivise ed elaborato rubriche di valutazione delle competenze sociali e civiche. Ha, adottato criteri comuni e griglie per la valutazione dei livelli di acquisizione delle competenze chiave. La didattica laboratoriale, in ambienti inclusivi e cablati, è finalizzata al conseguimento delle competenze di cittadinanza digitale. La maggior parte degli studenti raggiunge adeguate competenze digitali e buone capacità di autonomia nell'organizzazione dello studio. In tutti i passaggi da un ordine di scuola al successivo, si attuano dei percorsi che coinvolgono docenti e alunni delle classi ponte (progetti di Ed. Stradale, Legalità, Lettura, Giornalino on line, Laboratorio STEM, Continuità, organizzazione Open day; esibizioni dell'indirizzo musicale rivolti alle V della sc. primaria per presentare l'offerta formativa della scuola sec.; Prog. Ed. Ambientale). Emerge dai questionari di autovalutazione un clima generalmente collaborativo, con

Punti di debolezza

Occorre migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.

regole che vengono definite a livello di istituto e condivise con i genitori ad inizio d'anno scolastico.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Le relazioni tra studenti e insegnanti e quelle tra coetanei nella scuola appaiono generalmente improntate al rispetto reciproco. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. Il consolidamento delle strategie didattiche ed educative ha consentito di risolvere situazioni di disagio. La scuola adotta specifiche iniziative di accoglienza, facilita le relazioni e partecipa a progetti per la diffusione delle Life Skills. Sono state attivate iniziative di informazione e sensibilizzazione attinenti le tematiche del Bullismo e Cyberbullismo, per le giornate dedicate.

Risultati a distanza

Punti di forza

Per la valutazione dei risultati a distanza sono stati analizzati gli esiti degli scrutini finali dell'a.s.2022/2023 degli alunni delle classi V della Sc. Primaria e confrontati con quelli degli stessi alunni iscritti alla classe I della Sec. di I gr. nell'a.s. 2023/24. Dal confronto emerge che nel passaggio da un ordine di scuola all'altro la percentuale di alunni collocati in fascia medio-alta aumenta; diminuisce invece la percentuale di alunni con il massimo dei voti (10). Non si sono rilevati casi di abbandono precoce; la scuola assicura l'acquisizione di buoni livelli di competenze a tutti gli alunni. Dal confronto tra i risultati delle prove Invalsi degli alunni delle classi V e delle classi III sec. si evince una sostanziale omogeneità di esiti sia in italiano che in matematica. La scuola monitora i risultati degli allievi che hanno concluso il segmento primario attraverso la somministrazione di test d'ingresso, prove intermedie e finali e verifica i progressi degli alunni attraverso prove parallele di italiano, inglese e matematica. Da un monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni nel successivo percorso di studi si evince che la quasi totalità degli alunni del I anno della Scuola Secondaria di II grado è stata ammessa alla classe successiva; non si registra nessun caso di dispersione.

Punti di debolezza

Una piccola percentuale di famiglie non segue il consiglio orientativo della scuola nella scelta dei percorsi di studio successivi.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio . Le competenze di base sono buone e confermano una corretta impostazione del lavoro didattico. La quasi totalità degli alunni, nel passaggio tra i vari ordini di scuola, viene promossa; i pochi casi di non ammissione alla classe successiva sono dovuti a situazioni particolari. Dal monitoraggio degli esiti, confrontando prove d'ingresso in itinere e finali, si evince un graduale miglioramento delle abilità degli studenti. Purtroppo, un'esigua percentuale di famiglie, nella scelta dei percorsi di studio successivi, non segue il consiglio orientativo della scuola.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'istituto ha elaborato il proprio curricolo verticale tenendo conto dei riferimenti normativi, della realtà territoriale, dei bisogni formativi degli studenti e delle attese delle famiglie. Avendo definito i traguardi di competenza, gli obiettivi, le metodologie e le griglie di valutazione per ogni disciplina, i docenti utilizzano il curricolo come strumento di pratica didattica nei diversi segmenti scolastici, mirando ancor più attentamente alle competenze sociali e civiche per le quali viene utilizzato un sistema di monitoraggio e valutazione per livelli. Si è rafforzata, nei tre ordini di scuola, la pratica relativa all'utilizzo dei compiti di realtà quale modalità di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave. I docenti, collegialmente, definiscono le competenze in uscita, utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica, programmano per classi parallele, definiscono i criteri di valutazione e progettano attività per il recupero e il potenziamento delle competenze. Il curriculo specifica i livelli di competenza socio-comportamentale da perseguire al termine di ciascun segmento scolastico e gli insegnanti lo utilizzano come strumento di lavoro. Per tutte le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, progettate in raccordo con il curricolo di istituto, con il RAV e con il Piano di Miglioramento, vengono

Punti di debolezza

Nell'ottica di una continuità verticale, sono da implementare ulteriormente i momenti di formaizone e confronto tra i tre ordini di scuola al fine di rendere sempre più diffuso e condiviso l'utilizzo del curricolo quale strumento guida per la pratica didattica quotidiana.

definiti, in modo chiaro, gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Per il coordinamento delle attività sono previsti momenti di programmazione condivisa a livello di ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Sec. di I gr). Ad inizio anno scolastico, i dipartimenti si riuniscono per la progettazione didattica per competenze che viene definita per classi parallele; i docenti definiscono obiettivi, metodi e competenze che gli allievi devono raggiungere. I criteri comuni di valutazione sono resi pubblici. Durante l'anno i dipartimenti vengono convocati periodicamente sia per la verifica in itinere sia per eventuali revisioni di quanto precedentemente programmato. Gli esiti finali, riportati in apposite relazioni sulle classi redatte dai docenti, sono la base per la programmazione delle attività dell'anno scolastico successivo. E' stato realizzato anche un curricolo verticale per l'educazione civica e un curricolo digitale improntato al raggiungimento delle competenze secondo il Digicomp 2.2. Inoltre, la scuola ha adottato i moduli per l'orientamento per le classi I, II, III della Scuola Secondaria di I gr.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito le competenze disciplinari e trasversali da conseguire al termine della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere, anche attraverso l'ampliamento dell'Offerta Formativa, sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica che viene effettuata in modo condiviso per dipartimenti, periodicamente monitorata e revisionata. Nei mesi di settembre, dicembre e maggio, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria, vengono somministrate prove strutturate per classi parallele per la cui correzione sono adottati criteri comuni e griglie condivise. Anche per le competenze sociali e civiche e per quelle digitali l'Istituto ha realizzato griglie di valutazione con descrittori e indicatori dei livelli conseguiti. Inoltre, sono stati somministrati prove di valutazione autentiche per valutare l'acquisizione di competenze trasversali. La progettazione di interventi specifici di recupero e potenziamento a seguito della valutazione degli studenti è una pratica ormai consolidata.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola è dotata di spazi attrezzati per lo svolgimento di attività laboratoriali: un laboratorio di informatica e uno musicale nel plesso della Sc. Primaria Ungaretti, un laboratorio di informatica, un'aula 2.0 e uno artistico-creativo nella Scuola Sec. di I gr. L'I.C. cura gli spazi laboratoriali tramite individuazione di figure di coordinamento quali referenti. In ogni classe della Secondaria è presente una Touch Board mentre nella scuola primaria ogni classe è fornita di LIM o Touch Board. Grazie ai finanziamenti PON, la scuola è stata dotata di cablaggio e di attrezzature informatiche. In orario curriculare ed extracurriculare gli alunni utilizzano i laboratori per i progetti volti all'acquisizione di competenze di cittadinanza e digitali, inoltre partecipano ad iniziative di formazione proposte dalle istituzioni operanti sul territorio. Ogni anno sono previsti progetti di ampliamento dell'O.F. volti al recupero e al potenziamento delle competenze chiave e al miglioramento degli esiti di apprendimento. Numerose sono le iniziative della scuola atte a promuovere la didattica innovativa, sia con la formazione e l'aggiornamento dei docenti sia con la promozione di attività rivolte agli studenti. L'Istituto propone e realizza, infatti, progetti curricolari ed extracurriculari (redazione giornalistica, competenze

Punti di debolezza

Non tutte le sedi scolastiche sono provviste in egual misura degli stessi strumenti informatici e spazi laboratoriali, il che rende non sempre agevole agli studenti la fruizione degli stessi servizi.

digitali...) in cui si utilizzano metodologie didattiche innovative quali la flipped classroom, le classi virtuali, i social network didattici per la condivisione e lo scambio dei materiali e metodologie specifiche per l'inclusione. Consolidato è anche l'utilizzo delle TIC all'interno dell'attività didattica quotidiana. Tutti i docenti verificano l'apprendimento degli studenti attraverso il controllo costante dei compiti e delle attività laboratoriali svolte. Il confronto sulle metodologie innovative adottate e la condivisione di buone pratiche avviene durante gli incontri periodici quali i Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione e i Dipartimenti. I questionari di autovalutazione somministrati nelle classi IV e V della Sc. Primaria e in tutte le classi della sec. evidenziano l'esistenza di rapporti positivi con gli insegnanti e di una buona collaborazione fra compagni. Il Regolamento d'Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il PTOF sono i documenti attraverso la cui diffusione l'Istituto promuove un clima relazionale tra gli studenti favorevole alla convivenza e alla condivisione di regole di comportamento. Il lavoro in rete con le forze dell'ordine (Polizia, Guardia di Finanza, Polizia Postale, Polizia Municipale) e con le agenzie educative del territorio promuove la diffusione della cultura della legalità per l'acquisizione di competenze sociali. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola promuove, inoltre, azioni di confronto con figure professionali, quali

psicopedagogisti , rivolte anche ai genitori.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono frequenti momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono prontamente gestiti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Le attivita' inclusive realizzate dalla scuola appaiono efficaci; l'IC ha effettuato l'analisi dei bisogni formativi e mantiene una fattiva collaborazione con le famiglie. Vengono realizzati ogni anno progetti PON finalizzati al potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza, allo sviluppo del pensiero computazionale e all'orientamento. La scuola predispone attivita' di supporto per gli alunni con difficolta' di apprendimento o con problemi di relazione. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei BES e' pratica consolidata a livello di scuola; si redige il Piano Annuale di inclusivita', che ha valore triennale, e i cui dati vengono aggiornati annualmente, e si nomina il referente che cura il monitoraggio degli alunni con disabilita', gestisce le fasi di individuazione dei BES, fornisce modelli utili per la compilazione di PEI e PDP aggiornati ogni anno e coordina il GLI. La scuola pone particolare attenzione ad attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita', dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e al territorio. Inoltre, massima attenzione e' rivolta all'utilizzo di strategie didattiche e metodologiche innovative per i BES. La scuola accompagna gli alunni in difficolta' attraverso percorsi individualizzati e pratiche comuni;

Punti di debolezza

Ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilita'. I momenti di confronto con gli operatori della N.P.I. sono limitati a causa delle esiguita' di personale nelle ASL di riferimento. Mancanza di mediatori culturali nel territorio.

realizza progetti sulla valorizzazione delle diversita', anche in collaborazione con esperti privati e dell'ASP che si occupano di dinamiche relazionali. Tutti gli interventi hanno una ricaduta positiva. Parecchi docenti hanno intrapreso percorsi di formazione e aggiornamento in funzione delle caratteristiche degli alunni. La scuola mira a garantire pari opportunita' di successo formativo a tutti gli studenti e risponde alle difficolta' di apprendimento con attivita' di recupero in orario curriculare ed extracurriculare e con la partecipazione a progetti PON. Vengono realizzate: attivita' di tutoring e per gruppi cooperativi, peer education, azioni costanti di controllo dell'apprendimento e momenti di pausa didattica. Compatibilmente con l'orario curriculare, sono state realizzate attivita' per classi parallele, in modo da lavorare per gruppi di livello. Altro obiettivo dell'I.C. e' quello di promuovere le eccellenze attraverso attivita' curriculari ed extracurriculari che vedono i ragazzi coinvolti in progetti di preparazione alle prove Invalsi, concorsi, interni ed esterni alla scuola, di scrittura, gare di Matematica, corsi di potenziamento delle lingue straniere, laboratori di giornalismo e artistico creativi, progetti di potenziamento motorio e musicale, progetti per lo sviluppo di competenze digitali e per le STEM. Le attivita' di recupero e potenziamento prevedono un monitoraggio in itinere e finale attraverso prove di verifica. La valutazione tiene in considerazione il miglioramento rispetto ai livelli di

partenza e l'impegno manifestato. Vengono dedicati ampi spazi ad attivita' di orientamento specifiche per alunni con BES.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presta particolare attenzione alle attivita' di inclusione che coinvolgono diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, assistenti alla comunicazione, esperti dell'ASP, operatori del Comune) e che si sono rivelate particolarmente apprezzate. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e delle loro competenze e' adeguata al grado di scuola. Gli interventi di recupero e potenziamento sono ormai prassi consolidata in tutti gli ordini di scuola e sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. Tutte le attivita' didattiche realizzate sono condivise con le famiglie e riscontrano il parere favorevole dell'utenza.

Continuita' e orientamento

Punti di forza

Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola è costante. Sono previsti incontri tra docenti per la definizione del curricolo verticale, la formazione delle classi e la progettazione di attività di raccordo tra i vari ordini di scuola. Si realizzano durante l'anno momenti di incontro tra gli alunni per facilitare la conoscenza degli ambienti e delle attivita' anche di ordini di scuola differenti. La funzione strumentale Area 3, coadiuvata dagli altri docenti dello Staff e dal referente per le Pari Opportunità e dal Referente Orientamento , si occupa di coordinare le diverse azioni necessarie a garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio da un segmento scolastico all'altro. In tutti gli ordini di scuola si attuano percorsi che coinvolgono docenti e alunni delle classi ponte (progetti di Ed. Stradale, Progetto Lettura, Progetto musicale dell'indirizzo musicale, Progetto Continuita' con organizzazione dell'Open day per alunni e genitori; Progetti di Ed. Ambientale e collaborazioni con il territorio). La scuola ha individuato le competenze degli studenti in entrata e in uscita ed ffettua un monitoraggio dei risultati conseguiti. Dall'analisi dei dati emerge che le attività per garantire la continuita' didattica risultano efficaci ed apprezzate dalle famiglie. Le

Punti di debolezza

Nonostante gli interventi attivati, alcuni alunni, nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro, non seguono il consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di Classe. - Assenza di Scuole Secondarie di II gr. nel Comune di Villafranca Tirrena con cui raccordarsi .

attività di orientamento sono strutturate in modo funzionale attraverso la realizzazione di percorsi per alunni finalizzati alla conoscenza di sè e delle proprie attitudini in tutte le classi e in tutti i plessi. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio della Scuola Secondaria di II gr., sono coinvolti in progetti , anche in modalita' on line, organizzate dalle scuole superiori con le quali l'Istituto ha stilato protocolli di intesa. Per il passaggio dal primo ciclo di istruzione al secondo, il progetto orientamento prevede degli incontri formativi con docenti della Scuola Secondaria di II grado per guidare gli studenti verso la scelta della scuola maggiormente adeguata alle aspettative e alle caratteristiche di ciascuno. Inoltre dall'anno scolastico 2022/23, l'Istituto organizza La Fiera dell' Orientamento un momento importante di incontro scuola-famiglia.L'obiettivo principale è stato fornire agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I gr. dell'Istituto e alle loro famiglie un'ampia panoramica delle proposte da parte dei diversi indirizzi scolastici, un ulteriore strumento per affrontare con consapevolezza la scelta del percorso scolastico da intraprendere. utilizzando i locali dell'I.C. I docenti, secondo quanto previsto dal progetto, supportano gli studenti nel processo della scelta, rendendoli progressivamente consapevoli delle proprie inclinazioni. L'Istituto monitora la corrispondenza tra il consiglio orientativo dato dal C.d.C. e la scelta

operata dall'alunno e monitora gli esiti a distanza.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e orientamento sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è costruttiva. La scuola realizza attività curriculari ed extracurriculari, manifestazioni ed eventi finalizzati ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola al successivo. Le famiglie sono informate, attraverso il sito della Scuola e le comunicazioni scuola–famiglia, sui diversi indirizzi di studio possibili e le iniziative orientative (Open day, percorsi e incontri guidati, etc.) intraprese dalle scuole secondarie di II grado. La scuola formula per ogni ragazzo, all'interno del C.d.C., un Consiglio Orientativo, in parte seguito dalle famiglie. La mancanza di Istituti del II Ciclo e di realtà produttive e professionali nel territorio rappresenta una criticità difficilmente risolvibile

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola cerca di rispondere alle attese di tutte le componenti scolastiche; cura gli aspetti relazionali, pone al centro dell'azione educativa l'alunno e la sua formazione, dedicando la massima attenzione ai ritmi individuali e alle capacita' di ciascuno. La mission e le priorita' strategiche sono condivise nella comunita' scolastica e diffuse attraverso un'intensa comunicazione presso le famiglie e il territorio. L'I.C monitora l'efficacia delle iniziative intraprese attraverso un regolare controllo di gestione nelle riunioni di staff e attraverso questionari di gradimento somministrati a tutta la comunita' scolastica. Le aree monitorate riguardano il clima relazionale, l'organizzazione di strutture e l'area formativa. Gli alunni sono invitati a valutare il grado di benessere a scuola con coetanei e docenti e l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi. I genitori si esprimono sulle linee educative, la trasparenza dell'informazione, i rapporti scuola--famiglia e l'organizzazione dei servizi. Il personale docente e' invitato a esprimere la propria soddisfazione sulla condivisione di buone pratiche, il confronto con le famiglie e l'adeguatezza delle strategie didattiche adottate. Il personale ATA viene interpellato in merito all'organizzazione del lavoro, la	Solo alcune famiglie incontrano ancora qualche difficoltà nell'utilizzo dei nuovi sistemi di comunicazione scuola-famiglia.

valorizzazione delle competenze professionali e il clima relazionale con tutte le componenti scolastiche. Il monitoraggio viene condiviso con gli organi collegiali e con gli stakeholders e pubblicato sul sito. Il C.D. ha individuato 3 funzioni strumentali: Area 1 gestione dell'O.F.; Area 2 sostegno al lavoro dei docenti; Area 3 interventi a servizio degli studenti. L'Area 1 e' svolta da un docente, l'Area 2 e l'Area 3 da due docenti. Le FF.SS. ricevono una chiara suddivisione delle mansioni da svolgere. Il FIS e' ripartito, previa intesa con la RSU, tra docenti e ATA rispettivamente nelle percentuali del 75% e del 25%.Ne beneficia tutto il personale che svolge attivita' aggiuntive rispetto al regolare orario di servizio. Le assenze del personale vengono gestite utilizzando le risorse interne o ricorrendo a personale supplente ove necessario. Il personale ATA, ad inizio anno, riceve il piano delle attivita' con la distribuzione degli incarichi. Il D.S., sentiti gli organi collegiali, attribuisce ai docenti ruoli specifici e incarichi chiari e condivisi. Convoca periodicamente i docenti incaricati e lo staff per verificare l'attuazione delle attivita' previste. I referenti dei progetti si relazionano costantemente con le F.S. preposte al coordinamento degli stessi. Esiste coerenza tra le scelte educative adottate e l'impiego delle risorse economiche descritto nel P.A. Le spese per i progetti, infatti, si concentrano sulle aree ritenute prioritarie: sviluppo delle competenze chiave e sociali e civiche, inclusione e competenze digitali. I progetti hanno una durata

annuale e prevedono anche il coinvolgimento di esperti esterni con cui vengono stipulati Protocolli di intesa.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La mission della scuola è definita e condivisa all'interno della comunità scolastica, socializzata attraverso il sito web, le comunicazioni scuola-famiglia, gli organi collegiali e il territorio. Vengono attribuiti al personale docente ruoli specifici e incarichi di responsabilità chiari e condivisi. La scuola pone al centro dell'azione educativa l'alunno e il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento e allinea le proprie risorse alle priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, le risorse professionali del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi strategici d'Istituto (successo formativo e inclusione). Tutte le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola è impegnata a ottenere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Purtroppo il territorio non mette a disposizione risorse economiche da utilizzare.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola promuove la formazione degli insegnanti e del personale ATA, in quanto considera questo aspetto strategico; individua i loro bisogni attraverso la somministrazione di questionari on line e risponde alle loro richieste di aggiornamento predisponendo un Piano di Formazione d'Istituto, approvato dal Collegio Docenti, con iniziative formative diversificate. Il piano di formazione prevede: corsi in presenza di tutor interni ed esterni autonomamente progettati dalla scuola; corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per la Sicilia; corsi organizzati dalla Scuola Polo per la formazione scolastica dell'Ambito 15 afferente alla provincia di Messina; corsi organizzati dalle piattaforme delle case editrici dedicate alla formazione e all'educazione; corsi presenti sulla Piattaforma Scuola Futura; incentivazione alla partecipazione ad attivita' esterne che possano avere una ricaduta sul patrimonio di risorse professionali interne della scuola; corsi formativi animatore digitale; attivita' di formazione sulla didattica inclusiva; corsi sull'utilizzo del registro elettronico; corsi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.Lgs. n. 81/2008). Le proposte sono di qualita' e rispondono ai bisogni formativi del personale. L'I.C. ha predisposto una

Punti di debolezza

Le risorse umane presenti nella scuola non sempre sono disponibili all'assunzione di incarichi di responsabilità.

scheda di indagine conoscitiva relativa alle esperienze formative dei docenti e ha richiesto il curriculum vitae al fine di valorizzare le risorse presenti nella comunita' scolastica. La scuola, infatti, tende ad ottimizzare l'impiego delle risorse interne nell'assegnazione di incarichi specifici in relazione alle competenze possedute, per migliorare l'organizzazione e la qualita' del servizio erogato. Nell'ambito della valorizzazione delle risorse umane, si e' proceduto a elaborare dei criteri per la valutazione del merito dei docenti e della disponibilita' ad effettuare attivita' che contribuiscono al miglioramento dell' istituzione scolastica. Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione e' stato ritenuto adeguato dagli organi collegiali e dalla RSU. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro attraverso la costituzione di commissioni con incarichi definiti: la Commissione PTOF aggiorna il documento della scuola; la Commissione formazione classi gestisce tutte le fasi di inserimento degli alunni nelle classi prime; il GLI realizza tutti gli interventi atti a garantire l'inclusione; i Dipartimenti si occupano anche della progettazione didattica per classi parallele; le Commissioni di lavoro hanno realizzato unita' di apprendimento per competenze, rielaborato il curricolo verticale, compreso quello di educazione civica. La collaborazione tra gli insegnanti risulta proficua.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la piena liberta' d'insegnamento dei docenti rispettando la pluralita' delle idee, incentivando e sostenendo le singole scelte motivazionali, nell'ottica di un arricchimento e miglioramento dell'offerta formativa. La scuola prevede momenti di autovalutazione attraverso la somministrazione periodica di questionari a risposte chiuse ed aperte, in formato anonimo. I dati raccolti vengono elaborati dalle competenti F.S. e relazionati agli organi collegiali.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola e' una delle componenti della rete educativa che, insieme alle famiglie e alle altre realta' del territorio, contribuisce alla formazione delle nuove generazioni. Compito della scuola non e' infatti solo quello di fornire agli studenti una formazione intellettuale e culturale adeguate alle sfide che la societa' della conoscenza richiede, ma anche e non di meno, quello di promuovere la formazione della persona in tutti i suoi aspetti. Per rispondere a questo difficile compito e' necessario che la scuola sia il catalizzatore delle risorse che il territorio puo' mettere a disposizione. In questa ottica sono da leggere gli interventi di natura educativa e culturale che si realizzano nell'Istituto grazie all'attiva collaborazione con le realta' che il territorio presenta, iniziative che ampliano le opportunita' formative dei ragazzi. A tal scopo i progetti di Istituto per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza vedono la partecipazione attiva e la fattiva collaborazione di tutte le agenzie educative presenti sul Territorio, con le quali la Scuola opera in sinergia da anni, ponendo come obiettivo prioritario la crescita armonica degli studenti e l'acquisizione di competenze e abilita' spendibili nei percorsi futuri. L'istituto comprensivo collabora con vari enti e associazioni del territorio: il Comune di Villafranca Tirrena che interviene

Punti di debolezza

Si registra una scarsa disponibilità economica da parte delle famiglie a finanziare le attività proposte dalla scuola.

nell'ambito dei servizi alle famiglie (ristorazione scolastica alla scuola dell'infanzia, trasporto e supporto educativo e assistenziale alla disabilita'): Centro di Aggregazione Giovanile per attivita' ludiche e di integrazione; Istituto "E. MAJORANA" Milazzo; Istituto "L. DA VINCI" Milazzo; Liceo Scientifico "Galilei" -- Spadafora;; U.C.I.P.E.M. Consultorio Familiare; Associazioni Sostegno Ricerca Scientifica; Ufficio Sanitario d i Prevenzione ME; ASP N.5; CONI; Servizio di Protezione Civile; Guardia di Finanza e Unita' Cinofila; Arma dei Carabinieri; Polizia di Stato e Municipale; Conservatorio di musica "A. Corelli" di Messina. L'Istituto Comprensivo e' parte di reti di scuole per la promozione di iniziative per i BES (R.E.S.A.B.E.S.) e ha stipulato Protocolli di Intesa con gli Istituti di Istruzione Superiore per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e all'orientamento formativo. I rapporti con le famiglie hanno lo scopo di promuovere una collaborazione fra gli insegnanti e i genitori per una migliore conoscenza del bambino e per individuare insieme le vie per una solida formazione. Lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia avviene con regolarità durante vari momenti dell'anno. I canali di comunicaiozne risultano efficaci.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha una serie di rapporti di collaborazione con enti ed associazioni presenti sul territorio. Le finalità sono legate allo sviluppo e valorizzazione delle risorse professionali, al potenziamento delle competenze di cittadinanza degli studenti e alla collaborazione con l'utenza, per garantire a tutti pari opportunità di crescita. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Le famiglie partecipano alle proposte della scuola attraverso i rappresentanti di classe e di Istituto. Da qualche anno sono stati attivati per i genitori laboratori educativi sulle dinamiche relazionali. Gli incontri sono apprezzati dall'utenza. I genitori sono tenuti al corrente del processo di crescita dei loro figli attraverso gli incontri scuola-famiglia, i colloqui settimanali nella Scuola Secondaria di I grado e le comunicazioni regolarmente trasmesse anche attraverso il sito di Istituto e il registro digitale. Nonostante le famiglie partecipino proficuamente alle attività scolastiche, non hanno disponibilità economica a finanziare le attività proposte dalla scuola.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare gli esiti degli studenti, riducendo il numero di alunni collocati in fascia media	Ridurre il numero di alunni collocati in fascia media (voto 6-7), migliorando le risorse degli studenti di tipo euristico (capacità di individuare la questione e rappresentarla al fine di risolverla) e le capacità strategiche (capacità di progettare la risposta e capacità di monitorare la soluzione proposta).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Attivare percorsi di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi, delle attitudini.
2. Inclusione e differenziazione
   Adottare strategie di didattica personalizzata e individualizzata;
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Attuare una leadership condivisa per una scuola che apprende suddividendo compiti e incarichi e favorire un clima di condivisione;
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare il piano di formazione dei docenti per promuovere la condivisione delle competenze acquisite e la ricaduta nell'azione didattica, migliorando le competenze comunicative, relazionali, didattiche e pedagogiche
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Promuovere collaborazione, momenti di condivisione, partecipazione a concorsi e manifestazioni.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze chiave europee e il senso civico degli studenti, implementando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa.	Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati nelle competenze chiave promuovendo il rispetto delle regole, la capacità di creare relazioni positive, la costruzione del senso di legalità e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attuare il curricolo verticale d'istituto realizzato per educazione civica
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Consolidare la didattica per competenze con metodi innovativi e attivita' di laboratorio.
3. Ambiente di apprendimento
   Favorire metodologie di insegnamento/apprendimento orientate all'esperienza e all'acquisizione di competenze (es. laboratori esperienziali, compiti di realtà).
4. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le dotazioni di strumenti multimediali in tutte le classi
5. Inclusione e differenziazione
   Adottare strategie di didattica personalizzata e individualizzata;
6. Continuita' e orientamento
   Attivare percorsi di accompagnamento psicologico funzionali all'autoanalisi delle risorse, degli interessi, delle attitudini.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare azioni didattiche finalizzate alla promozione del successo scolastico e dell'inclusione sociale

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Aumentare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata. Allineare gli esiti tra ordini di scuola diversi	Innalzare di 2 punti percentuale la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata e migliorare le risorse degli studenti e le capacità strategiche

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare le competenze di base (letto-scrittura, calcolo) e le competenze nelle lingue straniere.
2. Ambiente di apprendimento
   Promuovere l'autonomia e la fiducia in se' stessi.
3. Inclusione e differenziazione
   Adottare strategie di didattica personalizzata e individualizzata;
4. Continuita' e orientamento
   Incrementare azioni didattiche volte a favorire negli alunni una maggiore consapevolezza delle loro attitudini e stili di apprendimento.